

Episode 150

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 26 novembre 2015. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Emanuele: Ciao Benedetta! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma oggi parleremo del jet da combattimento russo che è stato abbattuto dalla Turchia nella mattinata di martedì. Commenteremo poi la controversa dichiarazione del candidato presidenziale repubblicano Donald Trump, secondo il quale migliaia di persone avrebbero esultato nel veder crollare gli edifici del World Trade Center, nel giorno dell'attentato alla città di New York, l'11 settembre 2001. Ci soffermeremo poi sulla straordinaria vittoria di Novak Djokovic, che domenica scorsa ha vinto l'ATP World Tour. E concluderemo infine la puntata di oggi con la decisione di una coppia canadese, che ha scelto di annullare la propria cerimonia di nozze per aiutare i rifugiati siriani.

Emanuele: Fa piacere ascoltare notizie come questa. Storie di persone disposte a rinunciare ai propri interessi personali per aiutare gli altri. È davvero commovente assistere alla generosità di cui così tante persone hanno dato prova. Non lo pensi anche tu?

Benedetta: Certo, Emanuele, sono d'accordo con te. Ma ora... continuiamo a presentare la puntata di oggi. Come di consueto, la seconda parte del nostro programma sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale del nostro programma passeremo in rassegna i sostantivi singolari, maschili e femminili e concluderemo infine la puntata di oggi con una nuova espressione idiomatica: "Battere il ferro finché è caldo."

Emanuele: Un ottimo programma, Benedetta!

Benedetta: Bene, se tu sei pronto, Emanuele... in alto il sipario!

News 1: La Turchia abbatte un jet da combattimento russo

Un aereo militare russo è precipitato in territorio siriano nella mattinata di martedì. In un primo momento, il ministero della difesa russo aveva detto che l'aereo, un SU-24, era stato colpito da un proiettile partito da terra. Le autorità militari turche, tuttavia, hanno dichiarato che sono stati i loro jet F-16 ad abbattere l'aereo, dopo aver ripetutamente avvertito i due piloti del fatto che stavano violando lo spazio aereo turco.

Fonti ufficiali turche hanno dichiarato in un comunicato che l'aereo russo era stato avvertito "dieci volte nel corso di cinque minuti". Le autorità turche hanno anche pubblicato una mappa delle registrazioni radar, nella quale si vedrebbe il jet entrare e uscire dallo spazio aereo turco. Il ministero della Difesa russo ha smentito la dichiarazione, e ha affermato che il cacciabombardiere si trovava nello spazio aereo siriano. Secondo il ministero, i piloti sono riusciti ad eiettarsi prima che il velivolo precipitasse nei pressi della provincia siriana di Latakia. Secondo fonti vicine ai ribelli siriani, almeno uno dei piloti sarebbe morto.

Dallo scorso mese di settembre la Russia è impegnata in una campagna di raid aerei contro una serie di obiettivi situati nel territorio siriano, a sostegno del presidente Bashar al-Assad. La Turchia, un paese membro della NATO, aveva già, in precedenti occasioni, tentato di dissuadere la Russia dal violare il suo spazio aereo.

- Emanuele:** Benedetta... non ti avevo forse detto che presto sarebbe successa una cosa simile? Dimmi, non ti avevo detto che prima o poi si sarebbe verificato un incidente del genere?
- Benedetta:** Certo, Emanuele, me l'avevi detto...
- Emanuele:** Il mese scorso, alcuni F-16 turchi avevano intercettato un aereo russo che aveva attraversato i confini aerei del paese. Sempre nello stesso periodo, nello spazio aereo turco era stato inoltre individuato un non meglio identificato Mig-29. Insomma, un incidente di questo tipo era inevitabile.
- Benedetta:** E ora verranno poste molte domande circa la facilità dei turchi ad aprire il fuoco...
- Emanuele:** Certo. Le autorità turche, comunque, avevano messo in guardia la Russia. Gli aerei militari turchi avevano già abbattuto un jet siriano, e probabilmente anche un elicottero. Il messaggio era chiaro: gli aerei da guerra russi verranno intercettati.
- Benedetta:** A questo punto, la domanda più importante è: perché? Perché mai la Russia avrebbe scelto di fare una cosa del genere intenzionalmente? A meno che... non lo so, a meno che il pilota russo abbia avuto dei problemi con gli strumenti di navigazione...
- Emanuele:** No, sono quasi certo che non sia questo il motivo per cui si è verificato l'incidente...
- Benedetta:** Dunque, perché? Se non è stato un incidente... allora si è trattato di un'azione deliberata. Ma che cosa ci guadagna la Russia da tutto questo?
- Emanuele:** Sei sicura di voler ascoltare le mie teorie "cospiratorie", Benedetta? In ogni caso, penso che questa volta sarò prudente. Una cosa è certa, comunque. Le operazioni aeree negli affollati cieli della Siria sono diventate molto più complesse!

News 2: Trump accusa i musulmani americani di avere festeggiato gli attentati dell'11 settembre

Lo scorso fine settimana, il candidato presidenziale statunitense Donald Trump ha commentato una voce secondo la quale i musulmani americani del New Jersey avrebbero accolto con gioia la notizia degli attentati dell'11 settembre. "A Jersey City, nel New Jersey, ho visto migliaia e migliaia di persone esultare mentre quell'edificio stava crollando", ha detto Trump durante un comizio tenutosi in Alabama lo scorso sabato.

La mattina seguente nel corso del programma *ABC This Week* gli è stato chiesto di spiegare che cosa intendesse dire. "Era in TV. L'ho visto. C'erano delle persone che esultavano nel New Jersey, uno stato dove ci sono delle grandi comunità arabe", ha commentato Trump. Il sindaco di Jersey City, Steven Fulop, ha escluso che sia accaduta una cosa simile. Fulop ha rilasciato una dichiarazione accusando il repubblicano di "politicizzare in un modo vergognoso un tema di grande impatto emotivo".

Nel corso della giornata di lunedì, anche un altro candidato repubblicano alla presidenza, Ben Carson, ha dichiarato di aver visto delle immagini che ritraevano dei musulmani americani che esultavano nel vedere crollare le torri del World Trade Center. Tuttavia, qualche ora più tardi, Carson ha chiarito che

quello che aveva visto era in realtà una serie di immagini provenienti dal Medio Oriente.

Emanuele: Trump e Carson sono i due principali candidati repubblicani... tu non pensi che dovrebbero valutare con maggiore attenzione le cose che dicono? Ma... non preoccuparti, Benedetta, la mia è una domanda retorica. In questa campagna repubblicana per le primarie le dichiarazioni moralmente discutibili abbondano.

Benedetta: Io penso che Trump e Carson ricordino le espressioni di giubilo che ci sono state nei territori palestinesi dopo l'11 settembre, e che le abbiano poi in qualche modo spostate mentalmente nel New Jersey. Inoltre, Emanuele, i sospetti terroristi dell'11 settembre avevano effettivamente dei legami con Jersey City. E poi, di fatto, una voce simile è circolata su Internet per anni...

Emanuele: Ma quella era solo una leggenda metropolitana, giusto? Quelle affermazioni furono smentite all'epoca sia dalla polizia che dai leader religiosi.

Benedetta: Sì. Inoltre, da un'analisi accurata dei giornali e delle trasmissioni televisive del tempo... non emerge nulla. Solo un paio di segnalazioni infondate riguardanti dei presunti festeggiamenti sui tetti di Jersey City. Nient'altro.

News 3: Novak Djokovic vince l'ATP World Tour

Novak Djokovic ha battuto Roger Federer, la scorsa domenica, conquistando il titolo di vincitore alla ATP World Tour. Il numero uno del tennis mondiale ha completato una stagione straordinaria conquistando 11 titoli, di cui tre Grandi Slam. Djokovic vanta un totale di 10 major e, nel Grande Slam, è ora a quattro titoli da Rafael Nadal, e a sette da Federer.

Martedì scorso Djokovic era stato sconfitto dal sei volte vincitore del World Tour, Roger Federer, nella fase a gironi. Ma domenica scorsa, a Londra, Djokovic si è preso una rivincita davanti a un pubblico di 17.800 spettatori. Nel giro di 80 minuti, il tennista serbo ha vinto l'incontro in due set, con un punteggio di 6-3 e 6-4, stabilendo un record come vincitore del quarto titolo consecutivo alle ATP World Tour Finals.

"Mi sto godendo ogni momento sul campo, apprezzo ogni istante, dopo averlo tanto sognato da bambino", ha detto Djokovic, dopo aver festeggiato la vittoria con il suo allenatore, l'ex tennista Boris Becker. Djokovic vanta ora ben cinque vittorie in finale di stagione, superando così il risultato raggiunto da Ivan Lendl nel 1987.

Emanuele: Un'altra grande vittoria per Djokovic. Quest'anno è davvero inarrestabile!

Benedetta: A me dispiace per Federer...

Emanuele: Perché? Federer ha fatto un buon lavoro, ma Djokovic si è davvero meritato la vittoria. Dopo tutto, Federer ha commesso troppi errori, mentre Djokovic ha dimostrato di avere una grande precisione.

Benedetta: Comunque, soltanto pochi giorni fa, Federer era riuscito a sconfiggere Djokovic. Io pensavo davvero che avesse delle ottime possibilità di vincere nuovamente... Emanuele, tu pensi che questa sarebbe stata per Federer l'ultima occasione di ottenere una vittoria importante? Insomma, ormai ha compiuto 34 anni...

- Emanuele:** No, per niente! Federer è ancora al 3° posto del ranking mondiale e ha appena raggiunto le finali del World Tour. E poi, che importanza ha la sua età? È in ottima forma! E, comunque, Federer è un campione che ha vinto il Grande Slam per ben 17 volte, quindi non sarà così facile superarlo.
- Benedetta:** Spero che tu abbia ragione! Federer è un giocatore incredibile... a me piace molto guardarlo giocare.
- Emanuele:** È senza dubbio uno dei migliori giocatori di tennis del mondo. Ma nel frattempo, Benedetta, Djokovic continua a scrivere nuove pagine nella storia del tennis e a scalare le classifiche, replicando i risultati dei migliori tennisti della storia. Il prossimo anno, poi, sarà un anno importante per il tennis. Il serbo farà di tutto per vincere l'Open di Francia. E ci saranno anche i Giochi Olimpici!

News 4: Coppia canadese annulla la propria cerimonia di nozze per aiutare i rifugiati siriani

Una coppia canadese ha recentemente deciso di annullare la propria cerimonia di nozze per raccogliere fondi destinati a sostenere economicamente una famiglia di rifugiati siriani. Samantha Jackson e Farzin Yousefian hanno optato per una cerimonia civile, seguita da un sobrio ricevimento in compagnia delle proprie famiglie e di alcuni amici.

Lo scorso mese di settembre, mentre stavano organizzando il loro matrimonio, Samantha e Farzin hanno visto la tristemente nota fotografia di Aylan Kurdi, il giovane profugo morto annegato nei pressi delle coste turche. A quel punto, i due hanno deciso di modificare i loro programmi e hanno chiesto ai propri invitati di donare dei soldi alle famiglie siriane invece di comprare loro dei regali di nozze.

E, ad appena tre settimane dalla cerimonia, la coppia, che vive a Toronto, è riuscita a raccogliere più di 22.000 dollari canadesi. Samantha e Farzin sperano di raccogliere 27.000 dollari, una cifra che corrisponde alle spese necessarie per aiutare una famiglia siriana di quattro persone a riorganizzare la propria vita in Canada per un anno. Il nuovo primo ministro canadese, Justin Trudeau, si è impegnato ad accogliere 25.000 rifugiati provenienti dalla Siria entro la fine dell'anno.

- Emanuele:** Wow! Questa è una storia davvero edificante! Avevano in programma un'elegante cerimonia di nozze... avevano già scelto il luogo e il catering... e poi hanno deciso di annullare l'evento!
- Benedetta:** Io penso che la straziante immagine di Aylan Kurdi abbia toccato il cuore di molte persone. Ci ha fatto capire quanto fosse grave la situazione, e quanto fossero difficili le decisioni che molte famiglie siriane si sono viste costrette a prendere...
- Emanuele:** Certo! E quanto sia importante agire e fare qualcosa di concreto!
- Benedetta:** Esattamente! Rinunciare alla propria cerimonia di nozze per aiutare gli altri è un atto molto generoso. Ed è anche un modo meraviglioso di avvicinarsi alla vita matrimoniale: con un cuore generoso e una scala di priorità equilibrata. Questa è una storia davvero incoraggiante, Emanuele. Ci ricorda che ognuno di noi può fare la differenza.

- Emanuele:** Io sono sicuro che questa iniziativa sta già ispirando molte altre persone! Mi viene in mente una notizia che ho letto un paio di settimane fa: una coppia ha invitato dei rifugiati siriani a partecipare al proprio ricevimento di nozze insieme agli altri ospiti in modo che potessero passare una bella serata.
- Benedetta:** Sì... ricordo quella storia. È davvero rassicurante vedere che, anche in tempi carichi di paura e di odio, possiamo ancora assistere a degli atti di bontà come questi.

Grammar: Masculine and feminine singular nouns

- Emanuele:** Sai che **cosa** ho trovato di curioso in un **negozio** di **antiquariato**? Un vecchio **macinino** del **caffè**. Pensa che, nonostante gli anni, funziona ancora benissimo.
- Benedetta:** Non sapevo che avessi una **passione** per gli oggetti antichi!
- Emanuele:** Difatti, non ce l'ho! Ho semplicemente accompagnato un'**amica** alla quale piacciono i dischi in **vinile**. È lei che ama collezionare oggetti di altre epoche... non io.
- Benedetta:** Immagino quindi che questo **macinino** non sia soltanto un **pezzo** che intendi mettere in **mostra**.
- Emanuele:** No! L'ho comprato con l'**intenzione** di usarlo perché, come tu sai, un **caffè** preparato con la **moca** è sempre più buono se la **macinatura** è fresca.
- Benedetta:** Sembra che su questo **argomento** tu sia davvero ferrato.
- Emanuele:** Sì, lo sono! Comunque, devo avvertirti che, anche se la **moca** sembra semplice da usare, non tutti gli italiani conoscono le regole per fare un buon **caffè**.
- Benedetta:** Su questo hai **ragione**. Alcuni, per **esempio**, non fanno **attenzione** alla **conservazione**.
- Emanuele:** Verissimo! Il **caffè** deve essere sempre mantenuto in contenitori ermetici, in luoghi asciutti e lontani da alimenti che emanano odori forti.
- Benedetta:** Ciò avviene perché la **miscela** tende ad assorbire gli aromi circostanti.
- Emanuele:** Esatto! L'**acqua** che si utilizza, poi, deve essere naturale e fredda. È necessario, infatti, che questa si scaldi gradualmente.
- Benedetta:** Passiamo, adesso, alla **quantità** di **polvere** di **caffè** che si versa nel **recipiente** forato a forma d'**imbuto**. Mi sembra che su questo **argomento** ci sia una bella **diatriba**.
- Emanuele:** Sì! In effetti, c'è chi ha l'**abitudine** di riempire il **filtro** generosamente fino a formare un piccolo **cono** e chi, invece, preferisce fermarsi all'**orlo**.
- Benedetta:** L'importante è non pressare la **miscela** come si vede fare al **bar**. Dico bene?
- Emanuele:** Ciò non dovrebbe mai accadere, è vero. Ad ogni **modo**, dopo aver chiuso saldamente la **macchinetta**, la si mette sul **fornello** a **fuoco** lento. Sai perché?
- Benedetta:** Per evitare che il **liquido** si bruci!
- Emanuele:** Giusto! Inoltre esistono altri piccoli accorgimenti da tenere in **considerazione**... come quelli che fanno **riferimento** alla **manutenzione** della **moca**.
- Benedetta:** Beh, io credo che la maggior **parte** degli italiani sappia che non si deve mai lavare la **macchinetta** con il **detersivo**, ma soltanto con dell'**acqua** calda.

- Emanuele:** Questo è vero! Ma forse qualcuno ignora che è necessario far asciugare perfettamente la **macchinetta** prima di chiuderla e conservarla.
- Benedetta:** Passiamo adesso alla **fase** più importante: la **preparazione**! Non è sufficiente avvitare la **moca**, metterla sul **fuoco** e tornare quando tutto è pronto.
- Emanuele:** No! Quando la **macchinetta** inizia a gorgogliare, si deve subito toglierla dai fornelli e aspettare che l'ultima **parte** del **caffè** esca a **fuoco** spento.
- Benedetta:** Io so che è altrettanto importante non chiudere il **coperchio**...
- Emanuele:** Dici bene! Questo va sempre tenuto aperto per evitare surriscaldamenti.
- Benedetta:** Posso rivelare qual è l'ultimo **dettaglio** che è bene non trascurare?
- Emanuele:** Ti riferisci al **passaggio** del **cucchiaino**?
- Benedetta:** Sì! Prima di servirlo è importante mescolare il **caffè** nella **macchinetta** per amalgamare la **parte** più densa uscita per prima con la più leggera, uscita per ultima.

Expressions: **Battere il ferro finché è caldo**

- Emanuele:** A te piace guardare le pubblicità?
- Benedetta:** Se si tratta di messaggi intelligenti, o storie emozionanti... sì!
- Emanuele:** Bene, se è così, mi conviene **battere il ferro finché è caldo** e raccontarti di una pubblicità che ho visto qualche giorno fa sul web. Hai nulla in contrario?
- Benedetta:** Se l'argomento è interessante, non ho nessuna obiezione.
- Emanuele:** Perfetto! Vado al dunque: il video di cui ti voglio parlare si intitola *Italy: the Extraordinary Commonplace*, e parla dell'eccellenza italiana partendo dagli stereotipi.
- Benedetta:** In che senso?
- Emanuele:** Nel filmato molti preconcetti che gli stranieri hanno sugli italiani sono smentiti attraverso una serie di dati che evidenziano l'eccellenza della nostra industria manifatturiera.
- Benedetta:** Ti consiglio di **battere il ferro finché è caldo**, perché sto iniziando a perdere l'interesse.
- Emanuele:** Mi spiego: è come voler dire che gli italiani, oltre a mangiare pasta, bere caffè ed essere abili gesticolatori, sono anche capaci di creare ed esportare prodotti di qualità.
- Benedetta:** Perché non mi dici come comincia il video? Forse potrebbe aiutarmi a capire...
- Emanuele:** Mi suggerisci di **battere il ferro finché è caldo**? Va bene! Nella prima sequenza vediamo due mani coperte di polvere bianca. Questo richiama alla mente l'attività di un pizzaiolo. Poi... l'inquadratura si allarga, e scopriamo che le mani in questione appartengono a un ingegnere che lavora al modellino di un ponte.
- Benedetta:** Dunque, siamo bravi a fare pizze, ma anche eccellenti costruttori!
- Emanuele:** Sì! Poi, in un'altra scena, vediamo un bicchiere di vetro riempirsi di un liquido rossastro che, all'apparenza, sembra essere vino.
- Benedetta:** E, invece, che cos'è?

Emanuele: La pubblicità, inizialmente, sembra alludere alla natura festaiola degli italiani, ma poi rivela il volto di una donna nell'atto di condurre un esperimento scientifico.

Benedetta: Siamo leader nella ricerca scientifica? Questa notizia mi risulta nuova...

Emanuele: Il video si riferisce al fatto che l'Italia sta crescendo nelle esportazioni mondiali dei prodotti farmaceutici. Nella scena di prima, invece, si mette in risalto la capacità di creare infrastrutture.

Benedetta: Beh, questo l'avevo capito...

Emanuele: In un'altra immagine, invece, vediamo un uomo distendersi su un comodo divano rosso, chiudere gli occhi e rilassarsi. A cosa ti fa pensare questa scena?

Benedetta: Alla pigrizia...

Emanuele: Quella persona, in realtà, è un designer d'arredi, intento a testare la comodità di un nuovo prodotto. Lo sapevi che l'Italia è il più grande produttore di mobili d'Europa?

Benedetta: No!

Emanuele: Primeggiamo persino nel settore automobilistico, nonché nel settore degli yacht di lusso, dell'oreficeria, nelle tecnologie aerospaziali e nell'industria alimentare.

Benedetta: OK, hai tutta la mia attenzione! Ora **batti il ferro finché è caldo** e dammi qualche dato interessante.

Emanuele: Le esportazioni di cibo e di alcolici generano un fatturato annuo pari a quaranta miliardi di euro.

Benedetta: Questa pubblicità, dunque, avrebbe lo scopo di diffondere informazioni sulla solidità del sistema economico italiano, con l'obiettivo di attrarre nuovi investitori.

Emanuele: Esatto! Il video è stato commissionato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Benedetta: Certo... sono numeri che ci inorgogliscono... e, per un attimo, ci fanno dimenticare le notizie negative che riguardano il nostro paese.

Emanuele: Sii buona... tutti i paesi hanno dei problemi! Dai, almeno per una volta, celebriamo i primati e dimentichiamo i lati negativi!